

## Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul bilancio consuntivo 2018

Il Collegio dei revisori dei conti, istituito con determina di Presidenza della Camera di Commercio di Milano n.1076 del 13.12.2016, ratificato dalla Giunta con delibera n.226 del 19/12/2016 e costituito dalla Dott.ssa Gabriella De Stradis in rappresentanza del MISE, Presidente, dalla dott.ssa Nicoletta Sciannameo in rappresentanza del MEF e dal dott. Antonio De Francesco in rappresentanza della Regione Lombardia, ha esaminato il bilancio consuntivo dell'Azienda speciale Promos della Camera di Commercio di Milano relativo all'anno 2018, come redatto dagli Amministratori, secondo quanto previsto dall'art. 73, comma 4, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, che, messo a confronto con il bilancio dell'esercizio precedente, si sintetizza nella seguente esposizione:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'	2018	2017	%
Attivo Immobilizzato	3.215	5.061	-36%
Attivo Circolante	3.546.100	4.074.964	-13%
Ratei e Risconti attivi	657	27.361	-98%
<b>TOTALE</b>	<b>3.549.972</b>	<b>4.107.386</b>	<b>-14%</b>
PASSIVITA'	2018	2017	%
Patrimonio netto	191.317	59.794	220%
Trattamento di fine rapporto	723.312	491.986	47%
Debiti di funzionamento	1.872.861	2.483.264	-25%
Fondi per rischi ed oneri	459.165	857.436	-47%
Ratei e risconti passivi	303.315	214.905	41%
<b>TOTALE</b>	<b>3.549.970</b>	<b>4.107.385</b>	<b>-14%</b>

CONTO ECONOMICO			
RICAVI E PROVENTI	2018	2017	%
Servizi e attività promozionali	5.716.712	6.262.277	-9%
Contributo di gestione C.C.I.A.A.	1.989.015	2.936.478	-32%
Proventi straordinari	179.929	118.137	52%
Altri ricavi e proventi	227.434	407.899	-44%
Proventi finanziari	5.887	20.902	-72%
<b>TOTALE</b>	<b>8.118.977</b>	<b>9.745.693</b>	<b>-17%</b>
COSTI ED ONERI	2018	2017	%
Costi del personale	3.663.076	4.174.707	-12%

Funzionamento e organi istituzionali	1.001.668	1.277.590	-22%
Ammortamenti e accantonamenti	1.846	513.548	-100%
Oneri straordinari	20.069	8.461	137%
Costi istituzionali	3.236.061	3.703.042	-13%
Oneri finanziari	4.939	8.551	-42%
<b>TOTALE</b>	<b>7.927.660</b>	<b>9.685.899</b>	<b>-18%</b>
<b>Avanzo</b>	<b>191.317</b>	<b>59.794</b>	<b>220%</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>8.118.977</b>	<b>9.745.693</b>	<b>-17%</b>

In tabella di Conto Economico sono rappresentate distintamente le voci di ricavo e di costo raggruppate per tipologia, ai fini di una più corretta rappresentazione dei dati di natura economica. Per omologia, tale rappresentazione è esposta anche per l'esercizio finanziario 2017.

Al 31 dicembre 2018 l'Azienda Speciale rileva un AVANZO D'ESERCIZIO pari a € 191.317.

Tale avanzo ha beneficiato di proventi straordinari, la cui voce più incisiva è il minor premio 2017 erogato rispetto a quanto stanziato (per € 76.291,22) e alla cancellazione di poste contabili passive iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi eccedenti (circa 100.000€), piuttosto che in un aumento dei proventi collegati all'esercizio delle attività istituzionali dell'Ente.

#### ESAME DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Bozza del bilancio consuntivo e relativa documentazione accompagnatoria, prevista ai sensi di Legge e di Statuto, è stata anticipata al Collegio via e-mail in data 22 febbraio 2019 a cura del responsabile Servizio contabilità e bilancio.

In via preliminare, si evidenzia che le previsioni aggiornate, approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 10 del 26 Novembre 2018, esponevano le seguenti risultanze finanziarie:

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preventivo Agg.to 2018	Delta % Cons18 Vs Preventivo Agg.to 18

Costi istituzionali	3.703.041	3.236.061	3.450.675	-6%
Costi di struttura	5.965.845	4.666.590	4.790.841	-3%
Ricavi ordinari	9.606.663	7.933.161	8.060.279	-2%

Si osserva che i ricavi ordinari rilevano al 31 dicembre 2018 un contributo di gestione corrisposto dalla Camera di Commercio per un importo pari a € 1.989.015 (€ 2.936.478 a l 31 dicembre 2017) ed evidenziano un lieve decremento rispetto al Preventivo aggiornato 2018 (-2%), mentre la flessione percentuale rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2017 è pari a -17%.

Dal confronto tra il consuntivo 2018 ed il consuntivo 2017, si riscontra una riduzione dei costi di struttura e dei costi istituzionali, cumulativamente nella misura del 13%.

In data 26 Novembre 2018 Consiglio di Amministrazione ha deliberato la rivisitazione del bilancio preventivo 2018, disposta a seguito della variazione del contributo di gestione che per l'anno 2018 passa da € 2.791.006 a € 1.989.015.

Il rispetto delle scadenze - in relazione agli adempimenti previdenziali, erariali e fiscali - e la corretta tenuta dei registri contabili sono stati regolarmente verificati nel corso delle verifiche periodiche disposte, regolarmente tenute dal Collegio.

### STATO PATRIMONIALE

Il Collegio sommariamente evidenzia le voci di bilancio ritenute significative e oggetto di scostamenti di rilievo rispetto al precedente esercizio finanziario

#### Attività

##### Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Nel rispetto di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 3622/C del 5/2/2009, richiamata con lettera circolare del 15/2/2010, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposte in bilancio al netto del contributo in conto impianti erogato dalla Camera di commercio, per la copertura dei relativi costi d'acquisto. Il valore netto è esposto in bilancio per € 3.215 (con un decremento del 36% rispetto all'esercizio precedente).

Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo netto di € 1.142 (il decremento è pari ad € 572, corrispondente a circa il 33%).

Le immobilizzazioni materiali, invece, presentano un saldo netto di € 2.073, registrando un decremento rispetto all'anno precedente di € 1.275, pari al 38% circa, rappresentato

interamente dagli ammortamenti di periodo. Si tratta di immobilizzazioni non coperte da contributo camerale, il cui ammortamento è stato imputato contabilmente.

#### Crediti di funzionamento

- I crediti verso la CCIAA, complessivamente iscritti per € 283.579 (-10% rispetto al precedente esercizio), sono relativi per € 187.011 al rimborso per il personale dipendente che opera presso l'ente camerale, per € 96.568 al rimborso per progetti.
- I crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie ammontano ad € 979.588; si riferiscono principalmente a crediti verso Unioncamere Lombardia per progetti rendicontati e da rendicontare, CCIAA di Como per il progetto Clab, alcune CCIAA Italiane per il progetto SEI (sostegno all'export) commissionato da Unioncamere Nazionale.
- I crediti fiscali e previdenziali pari a € 419.721 (-13% circa rispetto al precedente esercizio) si riferiscono, principalmente, alla ritenuta subita sul contributo di gestione erogato nel corso dell'esercizio dalla CCIAA di Milano e sulla quota di contributi finalizzati alla realizzazione del progetto PID- Punto Impresa Digitale e del progetto Turismo, a valere sull'incremento del 20% dell'importo del diritto annuale della Camera di Commercio per il triennio 2017-2019 (€ 93.381), al credito IVA 2018 (€ 35.149), al credito per istanza di rimborso IRES da deduzione IRAP anni 2007 - 2011 presentata nel 2013 il cui importo residuale da incassare è pari a € 222.846, ad oggi ancora in essere e € 47.177,96 per Iva Split Payment non ancora esigibile in quanto l'azienda ha optato per l'esigibilità all'atto del pagamento delle fatture.
- I crediti verso clienti sono iscritti per € 690.458 (+28% rispetto al precedente esercizio), quale valore al netto del fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2018 è stato definito dalla società per Euro 419.606. L'ammontare lordo dei crediti verso clienti, pari a Euro 1.110.064 è rappresentato principalmente dai voucher sul bando di internazionalizzazione 2017/2018 della Camera di Commercio di Milano e di MonzaBrianza Lodi; risultano, in aggiunta, fatture da emettere stanziato al 31 dicembre 2018 per complessivi Euro 541.050. Il Collegio verifica che alla data della presente relazione risultano emesse fatture per complessivi € 13.680. La quota residuale da emettere comprende un importo pari a € 225.443 relativa ad una posizione in contenzioso (udienza in attesa di fissazione) in essere nei confronti di Regione Lombardia, il cui rischio di mancato incasso risulterebbe coperto dal fondo rischi e oneri iscritto al 31 dicembre 2018 per complessivi €459.165 ed € 214.093 relativi al progetto Europeo Ready2go, per la quota di competenza maturata fino al 31/12/2018.

Al riguardo si osserva che rispetto al precedente esercizio il Fondo Svalutazione rileva una differenza pari a € 1.210, quale quota utilizzata nel corso dell'esercizio dall'Azienda Speciale relativamente a posizioni valutate come irrecuperabili, già deliberate in CdA. Sono state verificate, per le partite creditorie oggetto di insolvenza, le diverse attività legali

ed extra giudiziarie poste in atto dall'amministrazione ai fini di un loro recupero che in molti casi non ha dato esito positivo. E' appena il caso di sottolineare che l'indirizzo giurisprudenziale in merito alla questione ritiene che il recupero dei crediti insolventi deve essere perseguito in coerenza con i criteri di opportunità ed efficienza economica, valutando i rischi di un mancato recupero ed i conseguenti costi superiori al credito da recuperare. A tale principio, codificato anche nell'art.30 del regolamento di contabilità dell'Azienda, si è ispirata l'amministrazione che ha rilevato lo stralcio dei crediti in argomento attraverso l'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti.

Il Collegio avrebbe ritenuto prudentiale un incremento del Fondo Svalutazione crediti.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondenti ad € 575.171 (-18% rispetto al precedente esercizio) sono rappresentate principalmente dalla disponibilità esistente sul c/c bancario in essere presso l'istituto di credito Banca Popolare di Sondrio.

Il saldo creditorio del c/c bancario di cui sopra trova rispondenza nelle risultanze di fine anno e tiene conto delle competenze maturate alla data del 31/12/2018.

### **Passività**

#### Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è pari ad € 191.317, importo pari all'avanzo di esercizio 2018.

Su delibera del consiglio camerale n.8/2018 l'avanzo di esercizio 2017 pari ad € 59.794 è stato riversato alla Camera di Commercio.

#### Trattamento di fine rapporto

Il fondo TFR è pari a € 723.312 (+47% rispetto al precedente esercizio) è calcolato in conformità al contratto collettivo di lavoro. Esprime il debito dell'Azienda maturato verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio.

L'incremento del Fondo è da imputare ad un adeguamento dello stesso a seguito di una ricognizione conclusa nel corso del 2018. L'azienda, infatti, ha proceduto, attraverso un consulente del lavoro, al riallineamento dei fondi in azienda e previdenza complementare a fronte di alcune anomalie riscontrate nelle modalità di calcolo negli anni precedenti. L'adeguamento dei fondi ha trovato totale copertura nel fondo rischi. A tal proposito il Collegio prende atto che la gestione contabile dell'operazione è stata disposta in modo lineare attraverso il passaggio diretto da Fondo Rischi a Fondo TFR per la quota di pertinenza.

## Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento, complessivamente di € 1.872.861 (-25% rispetto al precedente esercizio), sono così ripartiti:

- Debiti verso fornitori pari a € 336.924 (-22% rispetto al precedente esercizio) riguardano le posizioni di debito dell'Azienda nei confronti di terzi per prestazioni di competenza dell'esercizio 2018, nella considerazione che ai sensi della normativa vigente (decreto legislativo 192/2012) il pagamento dei fornitori avviene a 30 gg dalla data di ricevimento delle fatture. A questi si aggiungono Debiti per fatture e note credito da ricevere pari a € 178.167 (-56% rispetto al precedente esercizio).
- Debiti tributari e previdenziali ammontano a € 248.633, (-26% rispetto al precedente esercizio), sono rappresentati principalmente da competenze di periodo. La variazione del carico erariale e previdenziale è influenzata dal minor numero di dipendenti in essere al 31 dicembre 2018 rispetto al precedente esercizio e dal minor carico fiscale in considerazione delle perdite fiscali di esercizio a seguito dell'utilizzo dei fondi rischi.
- Debiti verso la Camera di Commercio ammontano a € 64.252 (+56% rispetto al precedente esercizio) e si riferiscono per utenze, pulizie, spese postali, telefoniche, nonché per le spese del presidio medico e per il servizio di prevenzione e protezione dei rischi (D.lgs.81/2008).
- Debiti verso gli organismi camerali per € 327.583 (+39% rispetto al precedente esercizio) e nello specifico: € 128.287 verso l'Azienda Speciale Formaper (di cui per il riaddebito degli staff accentrati € 118.708 ed € 9.579,18 per il rimborso del progetto Read2go); € 305 verso l'Azienda Speciale Camera Arbitrale per docenza webinar, € 6.715 verso l'Azienda Innov-Hub per rimborso del progetto Read2go, € 138.387 verso Parcam s.r.l. per riaddebito staff accentrati e manutenzione 2018; € 53.889 nei confronti di Digicamere s.c.a.r.l. per riaddebito staff accentrati (€ 26.825) e servizi informatici 2018 (€ 27.063).
- Debiti tributari e previdenziali pari a €248.633 ((-26% rispetto al precedente esercizio) rappresentati principalmente da contributi previdenziali, assistenziale, quota Fondi pensione e trattenute varie.
- Debiti verso i dipendenti per € 562.048 (+51% rispetto al precedente esercizio); sono relativi alle ferie maturate e non godute, rimborsi spese di viaggio del mese di dicembre liquidate nel 2019 e premio di produttività 2018 riconosciuto nella misura di € 382.200 (€273.000+ oneri di legge).
- Debiti diversi pari a € 28.928 (-94% rispetto al precedente esercizio); Nel 2017 la voce comprendeva il debito per incentivo all'esodo e TFR nei confronti del dirigente cessato a novembre 2017 e liquidato a gennaio 2018.

- Debiti per poste clienti conto anticipi registrate per € 121.010 (-42% rispetto al precedente esercizio), riguardano somme fatturate e parzialmente incassate per iniziative che si concluderanno nel 2019.

Si rileva che il premio di produttività è stato notevolmente aumentato rispetto ai 195.000€ dell'anno precedente, nonostante la sensibile riduzione dei ricavi ordinari. Il Collegio osserva che la liquidazione del premio dovrà essere disposta in funzione della disponibilità finanziaria

#### Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti per € 459.165 facendo registrare un decremento in misura percentuale pari al 46% rispetto al precedente esercizio.

Il Collegio ha disposto l'analisi della movimentazione del fondo rispetto al precedente esercizio ed evidenzia che gli utilizzi registrati nel 2018 hanno trovato giustificazione nel riallineamento dei fondi in azienda (TFR in primis) e previdenza complementare a fronte di alcune anomalie riscontrate nelle modalità di calcolo negli anni precedenti; negli oneri per adempimenti conseguenti alla chiusura degli uffici di rappresentanza (nell'esercizio è stato completato l'iter di chiusura), per spese legali.

Il Collegio prende atto che l'Azienda non ha proceduto a nessun accantonamento al 31/12/2018 al fondo rischi. Considerato il trend degli ultimi esercizi finanziari e la fase in atto, il Collegio rileva che sarebbe stato prudentiale la disposizione di un accantonamento a Fondo Rischi.

#### Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono quantificati rispettivamente in € 106.567 (-2,% rispetto al precedente esercizio) riferiti alla quota della 14<sup>a</sup> mensilità maturata nell'esercizio di riferimento ed € 196.748 (+85% rispetto al precedente esercizio) riferiti alle quote di ricavi conseguiti nell'esercizio precedente e di competenza dell'esercizio successivo per il Servizio di Assistenza Specialistica (SAS) e i percorsi di Internazionalizzazione finanziati dal bando camerale che si protraggono nel 2019.

### CONTTO ECONOMICO

#### Ricavi ordinari

I ricavi e proventi complessivi ammontano a 7.933.161 ed evidenziano un decremento del -17% rispetto al 2017 che si accompagna ad un decremento del contributo camerale del 32%.

All'interno della voce Altri proventi e rimborsi si registrano ricavi per € 227.434 relativi principalmente al rimborso da Cciaa per € 187.011 del costo delle risorse che svolgono attività istituzionale presso l'ente. Il decremento del 44% rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla conclusione, nel 2017, del contratto di servizi con Expo 2015 Spa in liquidazione e dalla riduzione dei rimborsi del personale distaccato CCIAA e degli Staff accentrati, a seguito di azioni di riorganizzazione

Con riferimento all'attività istituzionale, nel raffronto con i valori del 2017 si rileva un decremento dei ricavi del 17% rispetto all'anno precedente e una riduzione dei costi istituzionali del 13%.

#### Costi di struttura

I costi del personale ridotti del 12%. Nel corso del 2018 sono cessate 3 risorse a tempo indeterminato, tutti con qualifica di Impiegato. Nessuna delle risorse cessate è stata sostituita con altra proveniente dall'esterno.

La diminuzione è inoltre dovuta al fatto che nel novembre 2017 è cessato un Dirigente - non sostituito nel 2018 - a fronte di una risoluzione incentivata del rapporto di lavoro. Il relativo incentivo è stato posto a carico del bilancio 2017 nella voce "Altre spese del personale"

Il costo del personale iscritto comprende il premio di risultato 2018 comprensivo degli oneri di legge pari a € 382.200.

Al 31 dicembre 2018 il personale in forza era pari a 48 dipendenti, contro i 51 dipendenti al 31/12/2017.

Le spese di funzionamento sono diminuite del 22% rispetto a quanto imputato nel 2017.

Le spese per "prestazione servizi", sono diminuite (-41%) rispetto al 2017 principalmente per minori costi di servizi informatici, legati al contratto di servizi con EXPO 2015 spa in liquidazione, terminato il 31/12/2017 e minori spese legali.

In merito alla macro-voce "godimento di beni di terzi" si rileva una lieve diminuzione dovuta ad una riduzione delle spese per noleggio fotocopiatrici (copie eccedenti delle apparecchiature multifunzione) in misura superiore rispetto all'incremento dell'adeguamento Istat del contratto d'affitto dei locali.

Gli "oneri diversi di gestione" sono diminuiti (-90%) rispetto allo scorso esercizio per il minor carico fiscale: non sono state stanziare imposte (IRAP e IRES) in considerazione delle perdite fiscali di esercizio a seguito dell'utilizzo dei fondi rischi.

#### Costi istituzionali



Con riferimento all'attività istituzionale, si rileva un decremento dei ricavi del 10% rispetto all'anno precedente e una riduzione dei costi istituzionali del 13%.

#### Gestione finanziaria

La gestione finanziaria registra proventi finanziari a credito pari a € 5.887(-72%), principalmente per effetto degli interessi bancari registrati al 31 dicembre oltre a utili su cambi e oneri finanziari per 4.939 relativi a perdite su cambi rilevate nel 2018.

#### Gestione straordinaria

La gestione straordinaria, iscritta in aderenza al dettato normativo, disciplinato dall'art. 73, comma 4, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, che ne consente l'iscrizione, beneficiando di quanto sopra, rileva un risultato netto pari a €159.860.

Con riferimento alla gestione straordinaria si rileva un incremento del 46% determinato dalle sopravvenienze attive iscritte per € 179.928,93.

Compongono questa voce:

- € 76.291,22 minor premio 2017 erogato rispetto a quello stanziato
- € 6.383 minor IRES liquidata in dichiarazione 2018, rispetto al carico fiscale imputato a consuntivo 2017
- € 7.864,80 ricavi di competenza di esercizi precedenti

L'importo residuo si riferisce alla cancellazione dal bilancio di poste contabili passive iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi eccedenti

Dai dati cumulati sopra esposti emerge un risultato di gestione positivo pari a € 191.317 corrispondente al valore del patrimonio netto.

Il Collegio, dà atto dell'impegno dell'Azienda nel proseguire l'attività di razionalizzazione dei costi e di adeguamento della struttura iniziato già nel corso dell'esercizio finanziario 2016 che ha dato seguito al processo di riorganizzazione al fine di adattare meglio la propria organizzazione ai cambiamenti del contesto nel quale si trova ad operare. Inoltre, considerato che il bilancio 2018 è stato disposto secondo criteri ordinari e quindi in ottica di valutazione prospettica, il Collegio suggerisce un costante monitoraggio dei costi di struttura oltre al presidio delle azioni sui crediti, oltre alla capienza del Fondo Rischi con riferimento alla gestione di eventuali ulteriori operazioni verso il personale.

In ordine alla prevedibile evoluzione della gestione, il Collegio prende atto della Comunicazione di Giunta dello scorso 11 Febbraio relativa ad "*Aggiornamenti in merito al conferimento dell'Azienda speciale Promos e relativi adempimenti*". A tal proposito, il Collegio richiama quanto espresso dagli Amministratori nella Nota Integrativa al bilancio 2018: *In data 31/1/2019*

*è stato stipulato l'atto (n. repertorio 41352 del notaio Cianci) con cui la Camera di Commercio ha aderito all'operazione di aumento di capitale della società Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione - Promos Italia S.c.r.l., con il conferimento, oltre che in denaro, anche dell'Azienda speciale Promos, portando così a compimento il percorso avviato dalla Giunta camerale nel 2017. In riferimento all'atto di cui sopra, "ciascuna conferente (tra cui la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi) e la società conferitaria AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA S.C.R.L. in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione danno atto che sono compresi nelle aziende o rami di aziende oggetto di conferimento, le attività materiali e immateriali, passività, rapporti contrattuali anche di lavoro dipendente, debiti e crediti descritti nelle relazioni di stima sopracitate e nei loro allegati; garantendo gli enti conferenti l'esistenza e l'esigibilità dei crediti e la copertura di eventuali future sopravvenienze passive; conseguentemente la società conferitaria subentrerà, senza soluzione di continuità, nella titolarità dei diritti relativi ai summenzionati beni e nei contratti e rapporti sopra indicati di ciascuna conferente".*

## CONCLUSIONI

Il Collegio, tenuto conto che:

- 1) Nell'esercizio 2018 ha effettuato le rituali verifiche contabili e amministrative;
- 2) sono stati verificati gli esatti e puntuali adempimenti fiscali e previdenziali da parte dell'Azienda;
- 3) è stata verificata la regolarità negli adempimenti di fine esercizio di cui sopra;
- 4) è stata accertata la regolarità formale del bilancio, in conformità al regolamento di contabilità adottato dall'Azienda.

Nell' attestare quanto previsto dall'art.30 comma 3 del Regolamento ritiene, fatte salve le osservazioni e le raccomandazioni sopra riportate, che il Bilancio Consuntivo 2018 possa avere ulteriore corso ai fini dell' approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

06 marzo 2019

Gabriella De Stradis

Nicoletta Sciannameo

Antonio De Francesco